

DECRETO DIRIGENZIALE N. 94 dell'11 giugno 2004

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE TERZIARIO SETTORE SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI - Bando per il sostegno di progetti per l'internazionalizzazione e la cooperazione internazionale. Approvazione circolare esplicativa.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

• che la Giunta Regionale, nella seduta del 13 giugno 2003, ha approvato la Deliberazione n. 2067 avente ad oggetto "POR CAMPANIA 2000/2006: Approvazione bando di gara per la selezione di Progetti - Missione di penetrazione in Regioni-Obiettivo del Mercato Internazionale". Attuazione della misura 6.5, Azione A.1";

• che la Giunta Regionale, nella seduta del 31 ottobre 2003, ha approvato la Deliberazione n. 3203 avente ad oggetto "Integrazione e Modifiche alla D.G.R. n. 2067 del 13 giugno 2003 concernente l'Approvazione bando di gara per la selezione di Progetti - Missione di penetrazione in Regioni-Obiettivo del Mercato Internazionale". Attuazione della misura 6.5, Azione A.1";

• che il dirigente del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali con decreto del n. 760 del 23/12/2003 ha approvato il bando di cui alla DGR 2067/03 con le modifiche e le integrazioni ritenute necessarie a conformarlo a quanto disposto dalla DGR 3203/03;

CONSIDERATO

- che il D.D. n. 760/03 è stato pubblicato sul BURC n. 8 del 23/02/04;

- che il termine di presentazione delle domande fissato al 13/05/04 è stato prorogato al 02/07/2004 con D.D. n. 56 del 03/05/2004;

ATTESO

che sono pervenute numerose richieste di chiarimenti in merito alla rendicontabilità delle spese sostenute sia in materia di assistenza tecnica sia in merito all'utilizzo di personale interno dell'Associazione proponente, nonché su altre specifiche problematiche;

RITENUTO

che risulta opportuno, anche a scioglimento della riserva formulata nel citato D.D. 56/2004, approvare una circolare esplicativa che prenda in esame tutte le problematiche esposte;

VISTE

La D.G.R. n. 3466 del 3/6/2000 con la quale si sono attribuite funzioni ai Dirigenti regionali;

La D.G.R. n. 2727 del 07/06/2002 di nomina del coordinatore dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Terziario;

Il provvedimento di delega n. 203 del 04/07/02 del coordinatore dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Terziario;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo:

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato, che si intende integralmente riportato e trascritto

di approvare la circolare esplicativa allegata sub "A" che forma parte integrante del presente atto;

di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza:

• all'A.G.C. Rapporti Nazionali e Internazionali in Materie di Interesse Regionale;

• al responsabile della Misura 6.5 del POR Campania;

• al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC;

• all'Assessore alle Attività Produttive, ai sensi della circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore alle Risorse Umane - Riforma dell'Amministrazione Regionale e Rapporti con il Sistema delle Autonomie;

di inviare il presente atto al web master per la inserzione sul sito della Regione Campania.

11 giugno 2004

Il Dirigente del Settore - Dott. Luciano Califano

CIRCOLARE

MISURA 6.5 DEL POR CAMPANIA 2000/2006 - INVITO A PRESENTARE PROGETTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - CHIARIMENTI

Le numerose richieste di chiarimenti da parte delle Associazioni Imprenditoriali, interessate alla presentazione di istanze a valere sulla misura 6.5 del POR Campania 2000/2006 - circa i contenuti di alcune parti del bando, evidenziano la necessità di fornire indicazioni al fine di uniformare, ulteriormente, i comportamenti degli stessi soggetti proponenti.

Con la presente circolare si intendono chiarire alcune definizioni e regole di condotta applicabili alla fase di presentazione e gestione dei progetti.

Per un più immediato riscontro, le indicazioni vengono riportate con riferimento agli articoli del bando in oggetto:

ARTT. 4, 10 e 11,

Con il termine Beneficiario si intende il Soggetto Proponente.

ART. 2 SOGGETTI PROPONENTI:

- il Soggetto Proponente è Soggetto Attuatore dell'intervento;
- la presentazione e/o partecipazione a più di due progetti da parte del medesimo soggetto comporta l'inammissibilità di tutte le istanze dallo stesso proposte singolarmente o in aggregazione.

ART. 3 TIPOLOGIE D'INTERVENTO ED OPERAZIONI FINANZIABILI:

- Al fine di garantire la diffusione e la trasparenza delle procedure di evidenza pubblica per la individuazione delle PMI, la pubblicizzazione dell'avviso di selezione dovrà avvenire per un tempo adeguato e potrà essere assolto, oltre che con i tradizionali mezzi di comunicazione, anche attraverso il ricorso alla pubblicazione sul sito internet del soggetto proponente/attuatore per un tempo, in questo caso, non inferiore a quindici giorni.

ART. 4 SPESE AMMISSIBILI:

- le spese possono essere sostenute anche attraverso l'utilizzo di personale dipendente del soggetto proponente/attuatore, specificamente dedicato alle attività progettuali. In questo caso i nominativi, con il relativo profilo professionale, dovranno risultare dall'Allegato A al Bando "Relazione Analitica", e l'impegno sul progetto dovrà risultare da apposito ordine di servizio con la specifica individuazione delle attività da svolgere, coerenti con il profilo professionale del dipendente, e delle relative ore di impegno.

- Si ribadisce che le Consulenze specialistiche, come riportato anche in nota (2) del Bando, rappresentano attività non riconducibili all'attività ordinaria del soggetto proponente/attuatore e che non hanno carattere di continuità o periodicità.

ART. 10 ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO:

- lettera a) nell'ambito della documentazione inerente la selezione delle PMI dovranno essere indicati i codici di attività ISTAT delle imprese selezionate;

- lettera b) le spese relative alla fidejussione bancaria o polizza assicurativa, non sono ammissibili ai sensi della norma 3 punto 4 del Reg. (CE) n. 448/04.

ART. 12 DOCUMENTAZIONE DI SPESA E RESOCONTO DELLE ATTIVITA':

- Per quanto riguarda la rendicontazione delle spese relative al personale dipendente, dovranno essere allegati:

- a. gli ordini di servizio da cui si evincono le attività espletate ed il relativo numero di ore di impegno;
- b. gli statini paga quietanzati, relativi al personale impegnato sul progetto;
- c. dichiarazione del dipendente delle ore spese sul progetto nel periodo considerato.

Il Dirigente del Settore
D.r. Luciano Califano